

Priorità 6: Strumenti di Misurazione

Margherita Finamore - Comune di Pesaro

Terza Conferenza Annuale ICESP

«Le priorità per la ripresa post COVID-19»

Edizione online, 11 Dicembre 2020





Verso un modello di economia circolare per l'Italia

Documento di inquadramento
e di posizionamento strategico

Proposta n. 1

Riprendere il documento tecnico MATTM/MISE e selezionare/identificare/sviluppare un numero minimo di indicatori e corrispondenti obiettivi per la redazione di un Piano per l'EC al 2030, sulla base di KPI standard, quantitativi e qualitativi e a livello:

- macro per la scala nazionale anche per evidenziare la centralità dell'EC nelle politiche pubbliche e private;
- meso adattabili alle varie realtà territoriali e/o di filiera e/o di sistema;
- micro adattabili alle diverse organizzazioni.

Circular economy monitoring framework



eurostat 

Proposta n. 2

Effettuare analisi dei dati necessari per il popolamento degli indicatori.

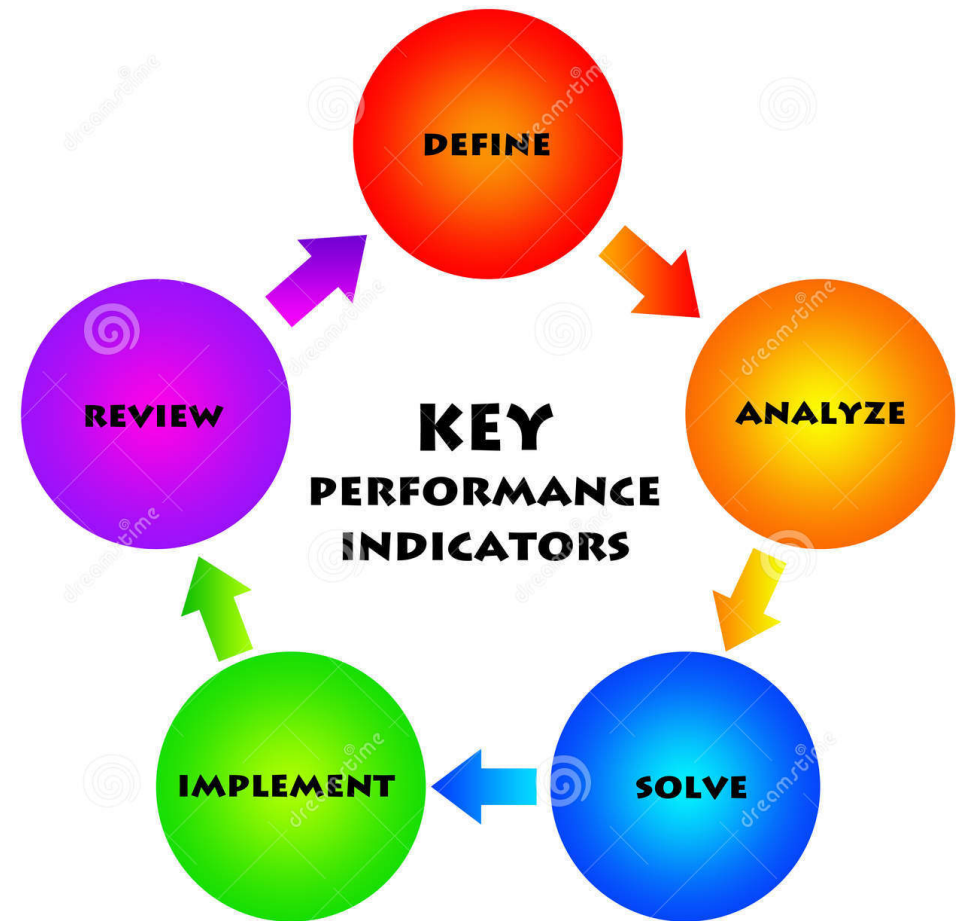
Organizzare una regolare e sistematica raccolta dati e relativa analisi, da condividere con le realtà fornitrici dei dati per costante confronto ed eventuale modifica di indicatori e obiettivi in coerenza con l'evolversi del contesto di riferimento nazionale ed internazionale.

Redigere il Piano delle risorse e i documenti correlati (report periodici sul piano delle risorse e fabbisogni del sistema socio-economico).



Proposta n.3

Inserire uno o più indicatori di circolarità nell'analisi di sostenibilità della Legge di Bilancio (BES nel DEF), per evidenziare l'importanza primaria dell'EC per le future strategie di sviluppo del nostro Paese.





Proposta n.4

Creare una piattaforma di lavoro per la consultazione e la condivisione di buone pratiche di EC, indicatori e strumenti di monitoraggio dell'EC, banche dati

(tramite analisi e confronto sistematici sui dati raccolti e sugli obiettivi raggiunti o da raggiungere, per ri-definire su scala settoriale e territoriale gli eventuali correttivi e le strategie in un'ottica di meccanismo "plan-do-check-act").

Proposta n. 5

Istituire a livello nazionale una metodologia, anche volontaria, per la misurazione dell'EC su base territoriale e aziendale in grado di:

- a. dimostrare i benefici (diretti ed indiretti, a breve e a lungo termine) derivanti dalle attività di eco-innovazione ed EC.
- b. effettuare una redazione dei bilanci delle risorse a livello micro per avviare un quadro di riferimento sul fabbisogno e consumo delle risorse da riportare a livello meso e macro oltre che raccogliere dati primari per alcuni indicatori su citati (primo punto).
- c. definire obiettivi per gli indicatori selezionati, per comprendere la distanza dai riferimenti (sia in termini relativi/comparativi rispetto ai benchmark, sia in termini assoluti di distanza dall'obiettivo) e le azioni da intraprendere per ridurre tale distanza (monitoraggio della circolarità).



Grazie per l'attenzione

Margherita Finamore
Comune di Pesaro
m.finamore@comune.pesaro.pu.it

  @ICESPItalia

 ICESP



www.icesp.it



www.circulareconomy.europa.eu